



Corte dei Conti

Determinazione e relazione sul risultato del controllo
eseguito sulla gestione finanziaria della

FONDAZIONE CENTRO INTERNAZIONALE DI
STUDI DI ARCHITETTURA “A. PALLADIO”

(CISA)

per l'esercizio 2015

Relatore: Presidente Enrica Laterza

Ha collaborato

per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati

la dott.ssa Luisa Conti

Determinazione n.129/2016



La

Corte dei Conti

in

Sezione del controllo sugli enti

nell'adunanza del 13 dicembre 2016;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 419;

viste le determinazioni n. 64 del 31 ottobre 1995 e n. 21 del 16 aprile 1996 di questa Sezione con le quali la Fondazione Centro internazionale di studi di architettura "Andrea Palladio" (CISA) è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo della suddetta Fondazione, relativo all'esercizio finanziario 2015, nonché le annesse relazioni degli organi amministrativi e di revisione, trasmessi alla Corte in adempimento delle predette determinazioni;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Presidente di Sezione Enrica Laterza e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione dell'esercizio 2015;

ritenuto che dall'esame della gestione e della documentazione relativa all'esercizio 2015 è risultato che:

1. la gestione per il 2015 chiude con un avanzo economico di euro 1.304 ed un incremento consequenziale del patrimonio netto, che passa da euro 2.305.241 nel 2014 ad euro 2.306.545;
2. se la diminuzione delle entrate proprie (da vendita di beni e prestazioni di servizi) è stata ampiamente bilanciata dall'aumento delle contribuzioni, pubbliche e private, l'incremento

MODULARIO
C. C. - 2

MOD. 2



Corte dei Conti

dei costi di produzione ha determinato un sensibile peggioramento del saldo della gestione caratteristica, che è passato dal valore positivo di euro 74.427 a quello negativo di euro 13.223; ciò nonostante, grazie al saldo attivo della gestione straordinaria, l'esercizio si è chiuso con un avanzo economico, seppur modesto;

3. il costo del personale è aumentato da euro 500.989 ad euro 529.533 per effetto di interventi di riorganizzazione della struttura della Fondazione e per l'assunzione di una unità a tempo indeterminato;
4. fenomeno di un qualche rilievo, sottolineato anche dal Collegio dei revisori, è la deficitaria situazione di cassa, che ha contraddistinto l'esercizio in esame, determinata essenzialmente dal ritardo nell'erogazione dei contributi pubblici; ciò ha determinato il ricorso, da parte dell'Ente, all'anticipazione di tesoreria con i conseguenti oneri finanziari;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'art. 3, comma 6, della legge 14 gennaio 1994, n. 20, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del bilancio di esercizio - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante

P . Q . M .

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2015 - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione Centro internazionale di studi di architettura "Andrea Palladio" (CISA) per il detto esercizio.

PRESIDENTE-ESTENSORE

Enrica Laterza
Enrica Laterza

Depositata in segreteria il 16 DIC. 2016

PER COPIA CONFORME

Roberto Zito

4

R. PASQUENTE
(Dott. Roberto Zito)

Roberto Zito

Corte dei conti - Relazione CISA esercizio 2015

SOMMARIO

INDICE TABELLE.....	5
PREMESSA.....	6
1. Natura giuridica e finalità	7
2. L attività istituzionale.....	8
3. Gli organi	9
3.1. Oneri per gli organi.....	10
4. Il personale.....	11
5. Le consulenze	13
6. I risultati della gestione	14
6.1. I risultati economici e patrimoniali	14
6.2. Il bilancio	14
6.3. Il conto economico.....	15
6.4. La situazione patrimoniale	18
7. Conclusioni.....	20

INDICE TABELLE

Tabella 1 - Oneri per gli organi.....	10
Tabella 2 – Unità di personale.....	11
Tabella 3 - Costo del personale	12
Tabella 4 - Risultati della gestione	14
Tabella 5 - Conto economico	16
Tabella 7 - Stato patrimoniale.....	18

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento sul risultato del controllo eseguito, in attuazione dell'art. 3, comma 4, della legge 14 gennaio 1994, n. 20, in ordine alla gestione della Fondazione Centro Internazionale di Studi di Architettura “Andrea Palladio” (CISA), relativamente all'esercizio finanziario 2015, nonché sulle vicende successive di maggior rilievo.

L'ultimo referto al Parlamento attiene all'esercizio 2014 ed è stato reso con deliberazione n. 109/2015 del 17 novembre 2015 pubblicata in Atti Parlamentari Camera dei Deputati – XVII legislatura – Doc XV n. 329.

I. Natura giuridica e finalità

La Fondazione Centro Internazionale di Studi di Architettura “Andrea Palladio” (CISA), con sede in Vicenza, è stata istituita con d.p.c.m. del 9 aprile 2002, (G.U. del 10 giugno 2002), che ha trasformato, ai sensi del d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 419, in soggetto di diritto privato il precedente Ente di diritto pubblico “Centro Internazionale di studi di Architettura Andrea Palladio”.

L’ente non persegue fini di lucro ed ha lo scopo di promuovere lo studio sulla storia dell’architettura ed urbanistica antica e moderna, con particolare riguardo all’opera del Palladio e all’architettura veneta nonché ai suoi riflessi in Europa e nel mondo.

2. L'attività istituzionale

Nel 2015 l'attività della Fondazione è stata particolarmente orientata allo sviluppo del Palladium Museum.

Il Museo, come già indicato nella precedente relazione, ha iniziato la sua attività nel 2013; esso è ispirato all'intento divulgativo di far conoscere l'architettura attraverso la storia non degli edifici, ma degli uomini che li hanno concepiti e realizzati. E' un museo-laboratorio, inoltre, in cui le opere d'arte sono illustrate dagli studiosi attraverso dei video proiettati sulle pareti delle sale in cui sono esposte.

Nell'anno in questione si è perfezionato il progetto museografico, sia per le aree di accoglienza al piano terreno, sia per le scale del palazzo del Museo, che sono diventate spazio di racconto della vita del Palladio.

Ampio spazio è stato dato anche all'allestimento di mostre temporanee: dalla presentazione dei progetti di Bramante per San Pietro alla mostra su Thomas Jefferson e Palladio e, nel 2016, quella su Vincenzo Scamozzi *“Un intellettuale architetto al tramonto del Rinascimento”*.

Nel nuovo museo sono esposti, anche se a rotazione per ragioni conservative, i disegni originali dei progetti del Palladio.

Per quanto riguarda le iniziative editoriali, sempre in primo piano sono gli *“Annali di architettura”*, la rivista del Centro Internazionale di Studi di Architettura, che raccoglie, in quattro lingue, articoli sull'architettura del Rinascimento, con particolare riguardo a temi palladiani e veneti.

Proseguono gli interventi di valorizzazione della Villa Poiana -avviati nel 2009 con la promozione di iniziative ed eventi di rilevanza culturale da ospitare nella villa – e del Centro Carlo Scarpa.

Prosegue, inoltre, il programma didattico *“Palladio Kids”*, al fine di promuovere e diffondere la cultura dell'architettura a partire dalle generazioni più giovani.

Tra le numerose mostre ed iniziative promosse dalla Fondazione si ricordano:

- il seminario *“Scamozzi e i libri”* organizzato in occasione del quarto centenario della stampa, a Venezia, dell'*Idea della Architettura Universale* di Vincenzo Scamozzi (1615);
- il Corso sull'architettura palladiana: *Palladio vs Scamozzi*;
- il *Workshop Bramante*;
- la giornata di studi su *“Conversazioni su Bramante”*.

3. Gli organi

Sono organi della Fondazione:

- a) il Presidente;
- b) il Consiglio di Amministrazione;
- c) il Consiglio Scientifico;
- d) il Presidente del Consiglio Scientifico;
- e) il Collegio dei Revisori dei conti

Nelle precedenti relazioni, cui si fa rinvio, sono state ampiamente illustrate le funzioni degli organi e le modifiche statutarie, approvate nel 2014, che hanno inciso sulla composizione del Consiglio di Amministrazione.

In particolare, il comma 2 dell'articolo 1 dello Statuto prevede che il Consiglio di Amministrazione può attribuire la qualifica di Socio partecipante a tutte le persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private e agli Enti che contribuiscano alla "sopravvivenza" della Fondazione mediante contributi. I Soci partecipanti, possono nominare fino ad un massimo di due consiglieri.

I Consiglieri nominati dai Soci entrano in carica dalla riunione del Consiglio di amministrazione successiva all'avvenuto versamento della quota di adesione e decadono al venir meno del contributo annuale che deve essere versato entro il 31 marzo dell'anno cui il bilancio preventivo fa riferimento. Nel 2015 sono entrati nella compagine sociale due Soci partecipanti. Nel maggio 2016, il Consiglio di Amministrazione ha revocato la qualifica di Socio partecipante ad uno di questi, una Fondazione, confermandola invece nei confronti dell'altro socio, e la ha assegnata *ex novo* ad una nuova società.

In data 4 giugno 2015, a seguito del rinnovo del Consiglio di Amministrazione, sono stati eletti il Presidente ed il Vice Presidente della Fondazione. Nella stessa data è stato nominato anche il Presidente del Collegio dei revisori.

3.1. Oneri per gli organi

I componenti del Consiglio di amministrazione, come previsto dall'articolo 6 dello Statuto, non percepiscono emolumenti, né gettoni di presenza.

In ottemperanza alla normativa in materia di contenimento degli oneri per gli organismi collegiali, dal 2013 non sono stati più corrisposti i gettoni di presenza a favore dei componenti del Consiglio scientifico.

Il compenso annuo a favore del Collegio dei revisori dei conti è stato adeguato alle disposizioni di cui al comma 3, articolo 6, del d.l. 78/2010, modificato dall'articolo 10, comma 5, del d.l. 192/2014.

La tabella sotto riportata rappresenta gli oneri sostenuti per gli organi.

Tabella 1 - Oneri per gli organi

Oneri per gli organi			
	2014	2015	Differenza
Rimborso spese Consiglio Scientif.	5.206	7.688	2.482
Compensi Collegio dei Revisori	5.088	4.997	-91
Rimborso spese Revisori dei conti	2.221	1.397	-824
Totale	12.515	14.082	1.567

4. Il personale

Nel 2015 è stata assunta un'unità lavorativa con contratto a tempo indeterminato, a seguito degli incentivi fiscali introdotti dalla Legge di stabilità per l'anno 2015.

Con decorrenza 1^a gennaio-2015 è stato ripristinato il normale orario di lavoro dei dipendenti messi temporaneamente in *part-time* dal 1^a gennaio 2014.

Sempre nel 2015, la Fondazione ha stipulato con l'Università Ca' Foscari di Venezia e con l'Università di Padova una convenzione di tirocinio formativo per gli studenti che avessero conseguito la laurea entro i 12 mesi dalla stipula.

La consistenza numerica del personale in servizio nel 2015 è indicata nella tabella 2.

Tabella 2 – Unità di personale

	2014	2015
Dirigente	1	1
Impiegati a t. indeterminato	5	6
Impiegati part/ time a t. indeterminato	2	2
TOTALE	8	9

Il costo del lavoro, come si evince dalla tabella che segue, ha registrato nel 2015 un incremento di circa il 6 per cento rispetto al 2014.

In realtà tale dato è stato determinato dallo storno di costi dalla categoria “Oneri diversi di gestione” alla categoria “Costi del Personale”, per effetto della trasformazione del precedente contratto di collaborazione in contratto a tempo indeterminato per l'unità assunta nel 2015.

Tabella 3 - Costo del personale

COSTO DEL PERSONALE			
	2014	2015	Differenza
Stipendi e assegni fissi	338.186	359.749	21.563
Straordinario e varie	11.033	12.684	1.651
Collaborazione scientifica	0	0	0
Oneri prev. e assistenziali	126.189	126.498	309
Missioni e altri costi	347	724	377
Corsi	0	2.286	2.286
Altri costi per il personale	0	0	0
Totale	475.755	501.941	26.186
T.F.R.	25.234	27.592	2.358
Totale costo del personale	500.989	529.533	28.544

5. Le consulenze

Per il 2015, l'Ente riferisce che il ricorso a consulenze è avvenuto principalmente per le materie di assistenza fiscale, contabile e per consulenza del lavoro, in mancanza di professionalità interne all'Ente stesso. Tale voce è stata imputata ai “costi per servizi” per un importo di euro 12.851. Nello stesso capitolo sono stati imputati anche i costi per consulenze legali (euro 7.204) sostenuti dalla Fondazione.

6. I risultati della gestione

6.1. I risultati economici e patrimoniali

Si espongono, di seguito, i risultati economici e patrimoniali dell'esercizio 2015 posti a confronto con quelli del 2014.

Tabella 4 - Risultati della gestione

	2014	2015	Differenza
Avanzo economico	12.911	1.304	-11.607
Patrimonio netto	2.305.241	2.306.545	1.304

Si conferma nel 2015, pur se con una sensibile flessione, il risultato positivo della gestione economica della Fondazione, con un avanzo di euro 1.304, che è stato destinato a coprire quota parte della perdita registrata nel 2013.

Ne consegue il lieve incremento, del patrimonio netto, che passa da euro 2.305.241 (2014) ad euro 2.306.545 (2015).

L'andamento positivo è stato determinato, principalmente, da una sopravvenienza attiva di euro 33.297 sui consumi di energia elettrica nel biennio 2014-2015.

6.2 Il bilancio

Il Bilancio 2015 è stato approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (Mef) in data 13 luglio 2016. Esso è stato redatto in conformità degli articoli 2423 e seguenti del codice civile. ed è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa; al documento è allegata la relazione sull'attività svolta.

La Fondazione Cisa rientra nell'elenco delle Amministrazioni Pubbliche inserite nel conto economico consolidato della Pubblica Amministrazione, come individuate dall'Istat ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della l. 196/2009 e, quindi, è soggetta alle disposizioni concernenti le misure di contenimento della spesa pubblica (d.l. 78/2010). Nella relazione allegata al bilancio il Presidente ha

attestato che la Fondazione ha regolarmente eseguito il versamento al bilancio dello Stato dei conseguenti risparmi.

Peraltro, come già segnalato nelle precedenti relazioni, l'articolo 10, comma 1, del d.l. n. 91/2013 ha previsto l'esclusione dai limiti di spesa di cui all'articolo 6, commi 8 e 12, del d.l. 78/2010, per gli *“enti ed organismi pubblici, anche aventi personalità giuridica di diritto privato, che operano nel settore dei beni e delle attività culturali, vigilati o comunque sovvenzionati dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ...”*.

Queste disposizioni non trovano, pertanto, applicazione nei riguardi della Fondazione.

6.3. Il conto economico

Nella tabella successiva si riportano i dati del conto economico della Fondazione.

Tabella 5 - Conto economico

	2014	2015	Differenza
VALORE DELLA PRODUZIONE			
- Ricavi vendite e prestazioni	327.360	278.958	-48.402
Contributi in conto esercizio			
- Contributo ordinario dello Stato	75.000	75.000	0
- Contributo ordinario Regione Veneto	82.778	54.400	-28.378
- Quota ordinaria Comune Vicenza	130.000	50.000	-80.000
- Quota ordinaria Provincia Vicenza	100.000	50.000	-50.000
- Quota ordinaria C.C.I.A.A.	100.000	50.000	-50.000
- Contributi ed erogaz. liber. manifestaz.varie	190.848	268.057	77.209
- Contributi dai soci partecipanti		100.000	100.000
- Contributo straord. Reg. Veneto L. 51/1984	80.000	15.000	-65.000
- Contributo straord. Reg. Veneto altre attiv.	110.350	106.665	-3.685
- Contributi costituzione Museo Palladium	47.757	47.757	0
- Contributi 5 per mille dell'IRPEF	2.695	2.385	-310
- Contributi 5 per mille MIBACT		182.676	182.676
- Contributi ed erogaz. liber. dei Sostenitori	119.500	87.000	-32.500
Totale contributi	1.038.928	1.088.940	50.012
- Ricavi e proventi diversi	9.177	9.745	568
Totale valore della produzione	1.375.465	1.377.643	2.178
COSTO DELLA PRODUZIONE			
- Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	20.055	19.803	-252
- Servizi	156.649	169.266	12.617
- Godimento beni di terzi	44.875	44.441	-434
- Personale	500.989	529.533	28.544
- Ammortamenti e svalutazioni	80.677	94.711	14.034
- Variazione rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	-5.226	4.811	10.037
- Altri accantonamenti	5.701	4.560	-1.141
- Oneri diversi di gestione	497.318	523.741	26.423
Totale costo della produzione	1.301.038	1.390.366	89.328
Differenza tra valore e costo della produzione	74.427	-13.223	-87.650
- Proventi e Oneri finanziari	-9.728	-9.741	-13
- Proventi e Oneri straordinari	-51.788	24.268	76.056
Utile/Perdita d'esercizio	12.911	1.304	-11.607

(*) Proventi straordinari euro 33.297; oneri straordinari euro 9.029 (differenza euro 24.268).

Il valore della produzione, nel 2015, presenta un incremento di euro 2.178 rispetto al 2014, passando da euro 1.375.464 ad euro 1.377.642.